

Giornalisti stabilizzati in Consiglio regionale, d'Ippolito: “salva l'imparzialità, il giochetto non è riuscito”



La sentenza depositata ieri dalla **Corte Costituzionale** dimostra in modo incontrovertibile che la mia denuncia era corretta. Il giochetto della regione Calabria non è riuscito», è quanto afferma il deputato 5 stelle Giuseppe d'Ippolito in relazione alla recente sentenza della Corte Costituzionale che abroga la norma con cui la **Regione Calabria** di fatto “adiva” la stessa Corte, provocando una impugnativa da parte del Governo nazionale.

«La burocrazia regionale – continua d'Ippolito – non è riuscita a liberarsi dei giornalisti stabilizzati del Consiglio regionale della Calabria, l'imparzialità della comunicazione dell'ente è quindi salva». «La legge di “interpretazione autentica” 14 del 2019, – conclude il deputato – approvata appositamente per determinare l'impugnativa da parte del Governo nazionale, non ha sortito gli effetti sperati. Ai giornalisti stabilizzati auguriamo un buon lavoro nella certezza che continueranno ad assicurare professionalità e imparzialità nell'interesse unico dell'ente e dei cittadini».